



COMUNE DI MISSANELLO

Provincia di Potenza

UFFICIO TECNICO
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA
RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E
L'INNOVAZIONE**

*(art.93, commi 7-bis e seguenti, del D.Lgs. n.163/2014, come introdotto dall'art. 13-bis del D.L.
n.90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n.114/2014)*



APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA G.C. N° 45 DEL 14 luglio 2015

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Assunta FONTANA)



Il Sindaco

(Arch. Filippo SINISGALLI)



- Art. 1 Ambito di applicazione**
- Art. 2 Costituzione e quantificazione del fondo**
- Art. 3 Caratteristiche dei progetti**
- Art. 4 Criteri di ripartizione del fondo per l'incentivazione della progettazione**
- Art. 5 Prestazioni parziali**
- Art. 6 Spese incluse ed escluse dagli incentivi**
- Art. 7 Mansioni dei responsabili del procedimento - progettisti - direttori dei lavori - coordinatore per la sicurezza - collaudatori**
- Art. 8 Modalità di liquidazione dei compensi**
- Art. 9 Iscrizione all'albo professionale**
- Art. 10 Polizza assicurativa**
- Art. 11 Responsabilità**
- Art. 12 Proprietà dei progetti**
- Art. 13 Correlazione con altre forme di incentivo e spese accessorie**
- Art. 14 Disposizioni transitorie e finali**

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina la ripartizione del fondo, costituito ai sensi dell'art. 92, comma 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006, così come modificato dalla L. 4/11/2010 n. 183 - e dalla L. 114/2014, per ogni singola opera, tra il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

Art. 2 Costituzione e quantificazione del fondo

FONDO PER INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE

Il fondo di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006 "fondo per incentivi alla progettazione", così come stabilito con L. 4/11/2010 n. 183, è pari al 2% del valore del progetto - come più avanti meglio specificato, in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare tenendo conto nella ripartizione delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Ai sensi dell'art. 13 bis comma 7 ter della L. 114/2014 detto importo viene destinato:

- a) per l' 80% alla costituzione del fondo
- b) per il 20% ad acquisti di tecnologie funzionali ai progetti di innovazione.

La percentuale sopra richiamata è calcolata sull'importo a base di gara, IVA esclusa, delle opere e dei lavori per i quali gli uffici competenti abbiano redatto il progetto ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 163/2006, e/o svolto la direzione dei lavori, effettuato le funzioni di coordinamento per la sicurezza, funzioni di responsabile del procedimento, nonché, ove richiesto, i collaudi in corso d'opera.

Per l'esatta determinazione dell'importo su cui calcolare la percentuale da assegnare, si dovrà inoltre tenere conto che dall'importo a base di gara dell'opera e del lavoro deve essere scorporato il costo relativo a qualsiasi prestazione professionale (es. calcolo cementi armati, ecc.), affidata a tecnici esterni.

La ripartizione dell'incentivo non si applica:

- a) per mere forniture di arredi e attrezzature che non comportino alcuna progettazione;
- b) per lavori che non comportino la predisposizione di elaborati tecnici;
- c) per gli appalti di manutenzione ordinaria.

Qualora, in caso di appalti misti, la fornitura di beni non richiedenti progettazione superi il 50% dell'importo totale, l'incentivo sarà corrisposto solo relativamente alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.

Art. 3 Caratteristiche dei progetti

I progetti da ammettere all'incentivazione dovranno avere le caratteristiche definite dall'art. 93 del D. Lgs n. 163/2006, e dovranno essere corredati degli elaborati progettuali inerenti alle specifiche categorie di opere.

Gli atti relativi alla direzione lavori comprendono - misure e contabilità e prevedono la tenuta dei documenti contabili definiti nel Codice degli appalti, ovvero libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro, e redatti stati d'avanzamento lavori e certificati di pagamento.

I relativi stanziamenti di bilancio per la realizzazione dei singoli lavori dovranno essere comprensivi della quota per il fondo incentivante in quanto tale quota andrà inserita nel quadro economico progettuale dell'intervento.

Trattandosi di spesa di incentivazione del personale si procederà inoltre ad istituire un apposito stanziamento nella parte corrente della spesa, di importo pari alla quota massima del 2% sulle opere da progettare internamente con un correlato stanziamento nelle entrate correnti denominato "Fondo di rotazione per progettazione interna".

Art. 4 Criteri di ripartizione del fondo per l'incentivazione della progettazione

Il fondo per l'incentivazione della progettazione, costituito in base alle presenti norme regolamentari, viene ripartito come segue, per ciascuna opera o lavoro, tra i diversi profili del personale coinvolto con i seguenti criteri.

a) Funzione del responsabile di procedimento	28%
b1) Incaricati della progettazione preliminare	16%
b2) Incaricati della progettazione definitiva	8%
b) Incaricati della progettazione esecutiva	8%
c) Ufficio della direzione lavori	16%
d) Collaudo e/o Regolare esecuzione	4%
	80%

Le quote sopra indicate corrispondono a quelle previste nel precedente regolamento con un abbattimento del 20% ai sensi della Legge n. 114/2014.

Le quote di cui al comma 1 sono fra loro cumulabili, fatti salvi i casi di incompatibilità.

Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima, costituiscono economia.

In caso di varianti in corso d'opera, ammissibili ai sensi di legge, il fondo sarà calcolato in misura analoga ad una nuova progettazione.

Art. 5 Prestazioni parziali

Qualora la progettazione non venga interamente sviluppata all'interno dell'Ente nonché nei casi in cui l'Amministrazione ritenga di interrompere la fase progettuale, l'incentivo viene percentualmente determinato come segue: (suddivisione dell'incentivo punto B della tabella di cui all'art.4-32%=100%)

- a) - per il progetto preliminare 50%
- b) - per il progetto definito 25%
- c) - per il progetto esecutivo 25%

Per le prestazioni professionali riguardanti il progetto non espressamente previste nella suddivisione di cui sopra si utilizzerà un metodo di calcolo basato su un principio di proporzionalità (sempre nell'ambito delle percentuali di cui al punto sopra) con le tariffe professionali vigenti.

Art. 6 Spese incluse ed escluse dagli incentivi

Sono inclusi nel limite del 2% - così come stabilito dalla L. Finanziaria 2006, art. 1 comma 207 gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione.

Art. 7 Mansioni dei responsabili del procedimento - progettisti - direttori dei lavori - coordinatore sicurezza - collaudatori

Mansioni e modalità di svolgimento delle stesse sono definite dal Codice degli appalti e dal regolamento di attuazione.

Art. 8 Modalità di liquidazione dei compensi

La liquidazione dei compensi avverrà con provvedimento dell'area Tecnica LL.PP. previo visto del Segretario Comunale.

E' possibile la liquidazione in acconto del compenso ultimata la fase pubblicistica con stipula del contratto d'appalto e in percentuale sui S.A.L. emessi.

Art. 9 Iscrizione all'albo professionale

I progetti sono redatti dall'Ufficio Tecnico e firmati da dipendenti iscritti ai relativi Albi Professionali o abilitati. I tecnici diplomati, in assenza dell'abilitazione possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio c/o l'Amministrazione a ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra Amministrazione aggiudicatarie, da almeno cinque anni e risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico e abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione

Art. 10 Polizza assicurativa

L'ente provvederà alla stipula di adeguate polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, del coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, della direzione lavori e per il responsabile del procedimento e della validazione dei progetti, ai sensi della normativa vigente e della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 10/2001 del 23.02.2001.

Art. 11 Responsabilità

I titolari degli incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dall'Amministrazione in conseguenza di errori ed omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione.

Art. 12 Proprietà dei progetti

I progetti elaborati dall'Ufficio Tecnico, restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

Art. 13 Correlazione con altre forme di incentivo e spese accessorie

Le somme erogate ai sensi del presente regolamento non confliggono con il riconoscimento degli ulteriori incentivi previsti dai vigenti C.C.N.L.

I dipendenti partecipanti ai gruppi di progettazione, durante il periodo di esecuzione dei progetti potranno usufruire di lavoro straordinario solo previa autorizzazione del responsabile dell'area LL.PP. per attività non inerenti alla progettazione.

Le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

Art. 14 Disposizioni transitorie e finali

Le norme del presente regolamento in applicazione del principio *tempus regit actum* produrranno i propri effetti sulle prestazioni effettuate successivamente alla data di entrata in vigore della L. 114/2014.

Per le prestazioni afferenti la progettazione il presente regolamento si applica ai progetti approvati successivamente alla data di entrata in vigore della L. 114/2014

Per la direzione dei lavori misura e contabilità si applica il medesimo principio assumendo come riferimento la data del SAL.

Per le funzioni di RUP si procederà in modo analogo a quanto previsto nei casi precedenti.

Per il collaudo statico in corso d'opera e finale si farà riferimento alla data di collaudo delle strutture, mentre per quello tecnico amministrativo alla data di emissione dell'atto di collaudo.